

Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana

Classe V D, Liceo delle Scienze Umane

Docente: Samuele Battaglini

1. LEOPARDI E IL PENSIERO POETANTE.

La vita, le opere, la poetica; lettura delle seguenti poesie tratte dai *Canti*: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra* (lettura stanze 1, 2 e 7, disamina contenuto delle stanze 3, 4 e 5); lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese* e del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* dalle *Operette morali*.

2. MANZONI E IL ROMANZO STORICO.

La vita, le opere, la poetica; è stata concentrata l'attenzione principalmente sui *Promessi Sposi* (con particolare riferimento al Romanticismo italiano, al ruolo del "popolo", al concetto di utilità dell'opera letteraria, alla presenza della "storia" nel romanzo, specialmente attraverso le vicende della monacazione forzata di Gertrude e la vicenda di Fra Cristoforo, che ha consentito di richiamare la pratica del duello nella società del Seicento; lettura di brani dai *Promessi Sposi*: *Nel castello dell'Innominato* (capp. XX-XXI); *La fine e il sugo della storia*, (cap. XXXVIII).

3. LE SCIENZE ESATTE E IL VERO DELLA LETTERATURA.

La Belle époque, il Positivismo, il Naturalismo; il romanzo europeo, con particolare riferimento alla Francia; Flaubert e l'impassibilità del narratore; il bovarismo; Zola e il romanzo come documento della società.

Lecture: G. Flaubert, *L'incontro con Rodolphe*, da *Madame Bovary*, parte II, cap. IX.

É. Zola, *Romanzo e scienza: uno stesso metodo*, da *Il romanzo sperimentale*.

4. CULTURA E LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA.

La letteratura dell'Italia unita: quadro generale; riflessione su alcune questioni culturali in Italia dopo l'unificazione (la lingua, il canone letterario); movimenti e poetiche dopo il 1848; la Scapigliatura; la linea verista.

Lettura del brano di I. U. Tarchetti, *Attrazione morbosa*, da *Fosca*, capp. XXXII-XXXIII.

5. VERGA, FOTOGRAFO DELLA REALTÀ.

La vita e le opere; il pensiero e la poetica; le novelle; *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*; lettura di testi scelti: *Nedda* (vd. testo riportato sul Team di classe, da rigo 479 alla fine), da *Primavera e altri racconti*; *La lupa* e *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*; *La roba*, da *Novelle rusticane*; da *I Malavoglia* si sono letti i brani *La famiglia Malavoglia* (cap. I), *La tragedia* (cap. III), *Alfio e Mena* (cap. V e VIII); da *Mastro-don Gesualdo* si sono letti i brani *L'asta delle terre comunali* (parte II, cap. I) e *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. V). Approfondimenti: Luigi Capuana, *Verga e il verismo italiano*; lettura della parte iniziale della prolusione al Nobel di José Saramago (*Come i personaggi diventano maestri e l'autore il loro apprendista*) per attuare un confronto tra la figura del nonno dello scrittore, la figura di Mazzarò (*La roba*) e quella di padron 'Ntoni (*I Malavoglia*).

6. LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA.

Il Decadentismo: coordinate storiche e geografiche; lo spazio della modernità; la città; i caratteri della modernità; Romanticismo e Decadentismo a confronto; lettura della poesia *Langueur* di Verlaine; Baudelaire: vita e opere in generale; lettura delle poesie di Baudelaire *Spleen*, *Corrispondenze*, *L'albatro* (da *I fiori del male*);

Gabriele D'Annunzio : vita, opere, poetica.

Lecture: *L'attesa* (da *Il piacere*, libro I, cap. I); *La confessione* (da *L'innocente*, Prologo); *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*); *Meriggio* (vv. 57 ss.) (da *Alcyone*).

Approfondimenti: in occasione della riflessione sul romanzo *L'innocente* di D'Annunzio è stata proposta la lettura di un saggio su Medea del professore Giuseppe Pucci, docente di Archeologia e Storia dell'arte greco-romana, al fine di stimolare la riflessione sul tema dell'infanticidio in un'ottica interdisciplinare e multiculturale; in concomitanza con la lettura della *Pioggia nel pineto* si è letta la poesia di Montale *Piove*.

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica.

Lecture: *La poetica pascoliana* (da *Il fanciullino*); da *Myricae* sono state lette le poesie *Lavandare* e *L'assiuolo*; dai *Canti di Castelvecchio* è stato letto *Il gelsomino notturno*; si sono letti, inoltre, *Italy* (dai *Primi poemetti*) e *L'ultimo viaggio* (dai *Poemi conviviali*); in concomitanza con la lettura di quest'ultimo testo, si è letta la poesia *Ulisse* di Umberto Saba.

7. IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE.

L'età dell'ansia: il quadro storico-culturale; il nuovo modo di concepire lo spazio e il tempo; le ricadute delle novità in campo culturale sulla letteratura; riferimenti a Joyce, Proust e Kafka.

Lecture: M. Proust, *La madeleine*, da *Dalla parte di Swann*; J. Joyce, *Il monologo di Molly Bloom*, da *Ulisse*; F. Kafka, *L'arresto di Josef K.*, da *Il processo*.

Le avanguardie; il Futurismo; lettura del *Primo manifesto futurista* (1909) e del *Manifesto tecnico del Futurismo*.

8. LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO.

Italo Svevo: vita, opere, poetica.

Lecture: *Il gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII; *Il desiderio e il sogno*, da *Senilità*, cap. X; *La prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, I, *Prefazione*; *Preambolo*, da *La coscienza di Zeno*, II, *Preambolo*; *Lo schiaffo*, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV; *Un matrimonio sbagliato*, da *La coscienza di Zeno*, cap. V; *Il funerale mancato*, da *La coscienza di Zeno*, cap. VII; I. Svevo, *Il finale*, *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Luigi Pirandello (vita, opere, poetica).

Lecture: L. Pirandello, *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo*, da *L'umorismo*, Parte seconda; *Il treno ha fischiato...*, da *Novelle per un anno*; *Prima premessa e seconda premessa*, da *Il fu Mattia Pascal*; *Cambio treno!*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII; *La lanterninosofia*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII; *Il fu Mattia Pascal*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII; *Serafino: lo sguardo, la scrittura, la macchina*, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Quaderno primo*, capp. I e II; *Non conclude*, da *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV; *La verità velata (e non svelata) del finale*, da *Così è (se vi pare)*.

Visione online di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

9. LA CULTURA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO.

La narrativa italiana del primo Novecento: il quadro di insieme (Borgese e la necessità di ricostruire il romanzo di contro al frammentismo vociano; la narrativa femminile; la narrativa meridionalista; Tozzi e Moravia); l'intellettuale italiano tra le due guerre e sotto il Fascismo (cenni); le riviste.

10: UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA.

“Crepuscolo” e dintorni: l’eredità di Pascoli e di D’Annunzio; la poesia crepuscolare e futurista.

Lecture: G. Gozzano, *I colloqui*, da *I colloqui*; G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, da *I colloqui*; A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire (canzonetta)*, da *L’incendiario*.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

Lettura di testi tratti da *L’Allegria: Veglia; Fratelli; Sono una creatura; In memoria; I fiumi; Mattina; San Martino del Carso*.

Umberto Saba: vita, opere, poetica.

Lettura di testi tratti da *Il Canzoniere: A mia moglie; Mio padre è stato per me l’assassino; Quando nacqui mia madre ne piangeva; Città vecchia*.

Eugenio Montale: vita, opere, poetica.

Lettura di testi tratti da *Ossi di seppia: In limine; I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto*.

L’Ermetismo: poetica e linguaggio.

Lecture: S. Quasimodo: *Ed è subito sera* da *Acque e terre*; S. Quasimodo: *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno*.

Per quanto riguarda la lingua scritta, gli studenti hanno completato e consolidato le varie tipologie avviate nel secondo biennio, nell’ambito dell’analisi del testo e della produzione del testo espositivo-argomentativo anche documentato: analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A dell’Esame di Stato), analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B dell’Esame di Stato), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C dell’Esame di Stato).

Educazione civica: nell’ambito di quest’insegnamento trasversale, coerentemente con una progettazione condivisa dall’intero Consiglio di Classe, durante il primo quadrimestre si è focalizzata l’attenzione sugli articoli 3 e 4 della Costituzione italiana, al fine di evidenziare i temi della dignità sociale e del diritto al lavoro, suggeriti anche dalla lettura dei testi verghiani; nel secondo quadrimestre, invece, la concentrazione è stata appuntata, piuttosto, sull’articolo 21, di cui si parlerà a partire dall’esperienza del confino di Carlo Levi e Cesare Pavese.

Gli articoli 3 e 4 della Costituzione: lettura di parti della novella *Jeli il pastore*. Riflessione sul fenomeno dei "carusi" e sulla condizione dei contadini siciliani e a partire da testi scritti da Adolfo Rossi nell’ambito di un’inchiesta giornalistica sulla questione meridionale condotta nel 1894 per il quotidiano "La tribuna"; sempre per l’analisi della questione sociale in Sicilia nella seconda metà dell’Ottocento si fa riferimento alla novella *Libertà* (di cui vengono sintetizzati i contenuti) e ai fatti di Bronte.

L'articolo 21 della Costituzione: il confino. L'esperienza di Cesare Pavese e Carlo Levi.
Le accuse di antifascismo ai due scrittori. Cesare Pavese: *Il carcere* (periodo di composizione, contestualizzazione storico-letteraria, anche con riferimento a un articolo di Calvino comparso sull'Unità il 30 dicembre 1948 e posto a introduzione dell'opera "Prima che il gallo canti").
Visione del documentario "Il confino di Cesare Pavese" di Giuseppe Taffarel (1967).
L'esperienza del confino in Carlo Levi. La questione meridionale in *Cristo si è fermato ad Eboli*.

Siena, 1 giugno 2021

Il docente
Samuele Battaglini